

FOCUS

1 | 2018

POLITICA SANITARIA

Nessun mandato dagli assicuratori malattie

Una pugnata alle spalle del parlamento miliziano



Cercare soluzioni insieme

È urgentemente necessario rallentare l'ascesa dei costi della sanità. Il trasferimento degli interventi medici al settore ambulatoriale, più economico, deve essere accolto con favore. Per una valutazione complessiva delle ripercussioni è, tuttavia, necessario discutere anche della partecipazione finanziaria dei cantoni. •

Heinz Brand, presidente santésuisse

L'assemblea federale si trasforma in un parlamento puramente professionale. Questa sarebbe la conseguenza dell'approvazione dell'iniziativa popolare "Per un Parlamento indipendente dalle casse malati".

L'iniziativa popolare "Per un Parlamento indipendente dalle casse malati", per la quale è attualmente in corso la raccolta delle firme, vuole vietare ai parlamentari di accettare incarichi da parte degli assicuratori malattie. L'inserimento di una tale esclusione degli assicuratori malattie nella costituzione federale avrebbe conseguenze di vasta portata. Il divieto ai parlamentari federali di esercitare attività secondarie nel settore dell'assicurazione malattie, previsto dall'iniziativa, è estremamente problematico in termini di parità giuridica, giacché diversi settori dell'economia e dell'industria sono costellati di situazioni analoghe.

L'inizio della fine del parlamento miliziano

Per ovviare alla disparità di trattamento, voluta dall'iniziativa, si dovrebbe dunque disciplinare l'incompatibilità in tutti i settori nei quali soggetti privati erogano prestazioni di utilità pubblica. Ciò riguarda, ad esempio, la previdenza professionale, le assicurazioni contro gli infortuni o altri settori dell'economia, controllati direttamente o indirettamente dallo Stato, quali l'agricoltura, i trasporti pubblici o l'istruzione. Una tale limitazione dei settori di attività extraparlamentari per i membri dell'Assemblea federale, costituirebbe una considerevole restrizione del diritto di voto attivo e passivo, nonché un passo decisivo in direzione di un Parlamento professionale. •

INDICE

Liste delle operazioni ambulatoriali	2
Premi e prestazioni complementari	3
In breve	4

Liste delle operazioni ambulatoriali

Ridurre la capienza del settore stazionario



Le liste delle operazioni proposte dall'UFSP e da singoli cantoni, a proposito degli interventi da eseguire obbligatoriamente in regime ambulatoriale, consentono un sostanziale risparmio dei costi. Affinché coloro che pagano i premi e le tasse ne possano ugualmente beneficiare, sarà necessario adattare i finanziamenti, ma anche le costose infrastrutture ospedaliere e le procedure.

Secondo una stima di santésuisse, l'esecuzione obbligatoria di determinati interventi in regime ambulatoriale, secondo la proposta dell'UFSP e di singoli cantoni, permetterebbe di realizzare un risparmio fino a 135 milioni di franchi all'anno. Le operazioni trasferite sarebbero quasi 50'000.

Adeguamenti strutturali indispensabili

I Cantoni di Lucerna, Zugo, Zurigo e Vallese utilizzano già liste di operazioni cantonali. Sebbene le liste trasferiscano una quantità significativa di operazioni, finora soprattutto gli ospedali pubblici hanno fatto ben poco per la concreta attuazione delle prescrizioni. Alcuni rappresentanti di ospedali privati stimano che occorrono 2'000 interventi ambulatoriali all'anno per sfruttare appieno una sala operatoria. Tuttavia, ai fini della convenienza

economica, è necessario disporre di due sale operatorie. Non tutti gli ospedali sono però in grado di raggiungere il numero di 4'000 interventi all'anno. Di conseguenza, ogni ospedale deve affrontare la questione se e come debbano essere eseguiti gli interventi ambulatoriali. Inoltre, il trasferimento alleggerisce anche le strutture stazionarie, la cui capienza dovrebbe essere adattata. Il minor numero di casi significherebbe anche ridurre gli investimenti per rinnovi, a volte massicci, pianificati in vari ospedali cantonali. Il "provincialismo cantonale", tuttora percettibile, dovrebbe pertanto fare spazio a una pianificazione intercantonale delle risorse.

Coloro che pagano i premi devono ancora sborsare

La composizione degli elenchi delle operazioni ha un'influenza significativa sull'ammontare dei costi trasferiti e comporta oneri aggiuntivi per coloro che pagano i premi. I sei interventi proposti dall'UFSP consentono all'intero sistema di risparmiare circa 100 milioni di franchi, ma causano anche costi calcolabili in 10 milioni di franchi, a carico di coloro che pagano i premi. santésuisse ha valutato anche le implicazioni, in termini di costi, degli ulteriori cinque interventi previsti dalle liste cantonali. Includendo tali interventi, si prevede un aumento

dei risparmi sui costi del sistema sanitario fino a 135 milioni di franchi all'anno. Tuttavia, l'onere supplementare per gli assicuratori malattie salirebbe in tal caso a 77 milioni di franchi all'anno.

Il forte aumento dei costi ambulatoriali è, in parte, dovuto al fatto che nella tariffa medica ambulatoriale TARMED i materiali costosi, quali gli stent nel trattamento delle cardiopatie, vengono fatturati separatamente. Per questo motivo, il solo trattamento delle coronarie ristrette porterebbe a costi ambulatoriali aggiuntivi pari a circa 40 milioni di franchi svizzeri.

Forfait e finanziamento uniforme

Il trasferimento degli interventi dallo stazionario all'ambulatoriale consente in molti casi un taglio dei costi, ma sono necessarie misure di accompagnamento, onde evitare effetti dissuasivi. A questo proposito, santésuisse caldeggia lo sviluppo di forfait ambulatoriali. Inoltre, il trasferimento dei costi non deve essere imposto unilateralmente a coloro che pagano i premi. Per garantire l'equilibrio, è necessario un finanziamento uniforme che veda i cantoni partecipare ai costi per le cure ospedaliere e ambulatoriali, in ugual misura. •

Premi e prestazioni complementari

Il Consiglio federale ha una soluzione pragmatica



I premi effettivamente pagati alle casse malattie devono poter essere presi in considerazione per il calcolo delle prestazioni complementari (PC), qualora detti premi siano inferiori alla media cantonale. Inoltre, un assicuratore malattie non dovrebbe essere svantaggiato quando deve garantire prestazioni complementari ai fruitori. La proposta del Consiglio federale soddisfa entrambe le esigenze.

L'aumento delle prestazioni complementari deve essere rallentata, e fin qui siamo d'accordo. Tuttavia, la proposta del Consiglio degli Stati sul modo in cui in futuro i premi delle casse malati debbano essere presi in considerazione in modo equo ed economico per le prestazioni complementari, non permette di realizzare quest'obiettivo. Attualmente, il premio medio cantonale viene preso in considerazione su base forfettaria. La conseguenza indesiderata è che per i beneficiari di PC, assicurati presso una cassa malati più economica rispetto alla media, l'importo preso in considerazione è superiore rispetto al premio da pagare.

Le piccole casse malattie rischiano il fallimento
Il Consiglio degli Stati chiede ora che, per le PC, si possa prendere in considerazione il premio

del terzo assicuratore sanitario più economico. Ciò avrebbe come conseguenza amministrativa che decine di migliaia di fruitori di PC sarebbero costretti a cambiare cassa ogni anno. Infatti, il terzo assicuratore malattie più economico non è quasi mai lo stesso negli anni. Il solo obbligo di assicurare un massiccio numero di fruitori di PC, porterebbe a forti fluttuazioni dei premi e a un massiccio aumento delle riserve, in particolare per le piccole casse regionali.

”
Le piccole casse non devono essere estromesse dal mercato senza averne colpa.

Rincarare nella Svizzera francese

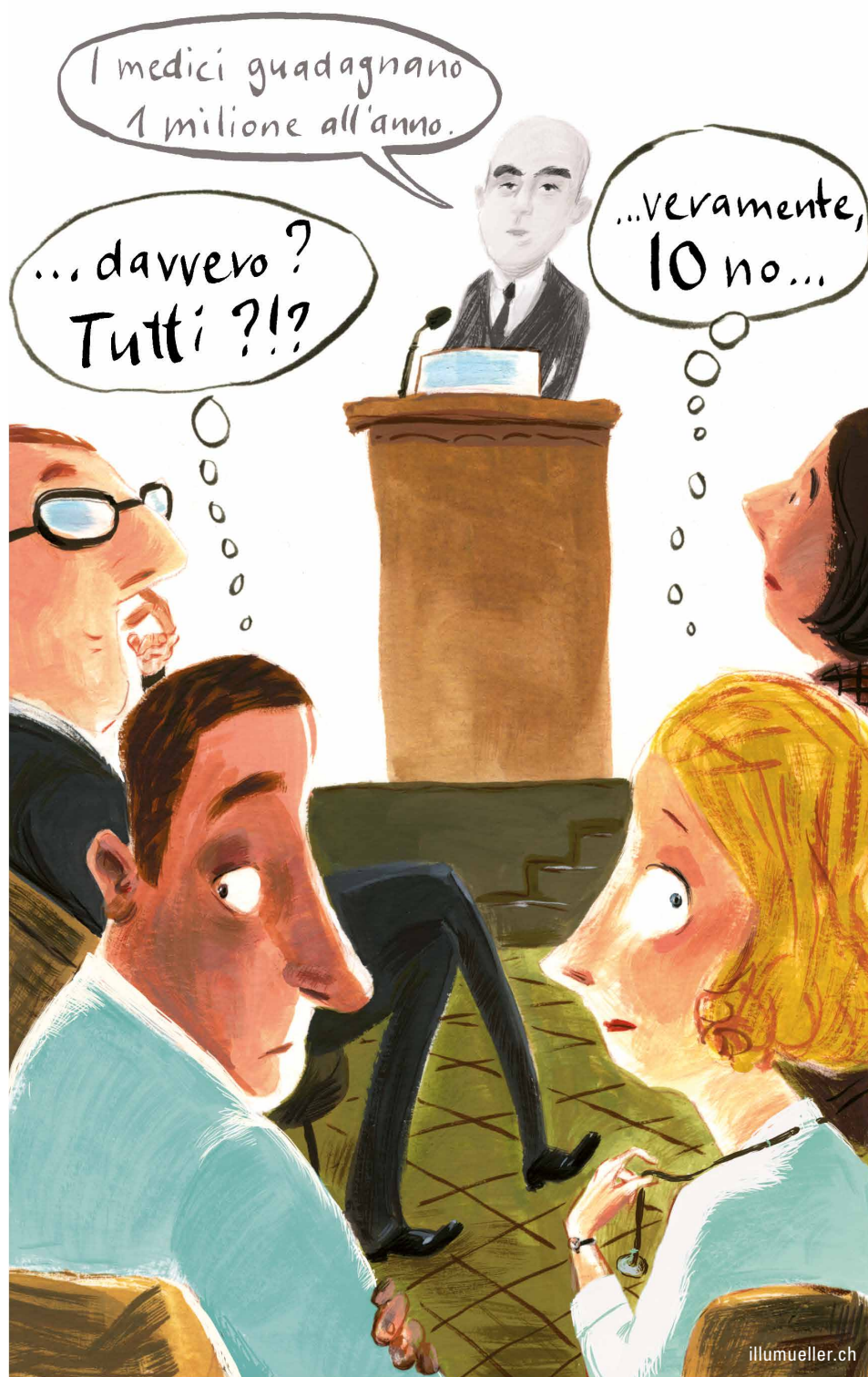
La proposta del Consiglio degli Stati, a proposito del considerare il terzo premio più basso, causa inoltre un aumento dei prezzi rispetto allo status quo, soprattutto nei cantoni della Svizzera francese. Qui infatti, gli assicuratori più economici sono

generalmente le grandi casse. Di conseguenza, potrebbe verificarsi un caso in cui il premio imputabile sia più elevato rispetto al premio medio cantonale.

Soluzione economica e sostenibile

La nuova proposta del Consiglio federale è realistica e, allo stesso tempo, economica rispetto alla soluzione del Consiglio degli Stati. Il punto di partenza dovrebbe ancora essere il premio medio cantonale. Tuttavia, i cantoni possono ora prendere in considerazione il premio effettivo dei fruitori di PC, se questo risulta inferiore alla media cantonale. I vantaggi sono chiari. Il cantone non deve versare ai fruitori di PC più di quanto questi ultimi non paghino per l'assicurazione sanitaria. Le piccole casse non devono essere estromesse dal mercato, senza averne colpa. Il requisito di risparmio per le prestazioni complementari è quindi soddisfatto, senza che l'assicurazione sanitaria venga destabilizzata. •

In breve



Il consigliere federale Alain Berset alla 5a Conferenza nazionale sulla sanità, il 29 gennaio 2018 a Berna.

FMCH e santésuisse sono d'accordo sulle tariffe forfaitarie

santésuisse ha firmato un contratto per una tariffa ambulatoriale forfettaria con l'Associazione dei medici con attività chirurgica ed intensiva (FMCH). Il prezzo di un forfait ambulatoriale include le operazioni preliminari e il follow-up di un trattamento. Chi vuole utilizzare i forfait, si impegna a garantire la qualità. Un primo pacchetto di questi forfait per prestazioni ambulatoriali è stato sviluppato per il settore dell'Oftalmologia. Fatta salva l'approvazione della tariffa da parte delle direzioni sanitarie cantonali, i forfait concordati sono validi per le operazioni di cataratta e glaucoma, nonché per le iniezioni intravitreali. Tutti i chirurghi oculisti e gli assicuratori malattie possono aderire al nuovo contratto tariffario. Sono in preparazione ulteriori forfait per i reparti di Chirurgia della mano, Radiologia, Chirurgia pediatrica e Ortopedia. I medici che fatturano sulla base di questi forfait si impongono a partecipare a un programma europeo di garanzia della qualità che include, tra l'altro, anche le indicazioni e considera il tasso di complicanze degli interventi. •